

**VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB TERNI del 28.05.2020**

Il giorno **28 maggio 2020 alle ore 15,00** presso la Sede Sociale dell'Automobile Club Terni, in Viale Cesare Battisti n. 121, a seguito di regolare invito di convocazione inviato con nota del Presidente del 20/05/2020, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente per deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Predisposizione Bilancio Consuntivo 2019;
3. Approvazione nuovo "Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa per il triennio 2020/2022";
4. Approvazione "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club Terni di incarichi di collaborazione esterna";
5. Misure economiche a sostegno della rete di vendita AC Terni (in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid -19)
6. Ratifica Delibere Presidenziali;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Giorgio Natali, Luigi Fiorentino, Federico Li Gobbi, Federico Giulivi ed i Revisori dei Conti Luigi Nunziangeli ed Augusto Stefanelli; la D.ssa Marisa Formisano assiste in audio conferenza. È assente il Consigliere Federico Salvati.

Assume la Presidenza il Presidente Giorgio Natali e funge da segretario il Dott. Ferdinando del Prete.

Constatata, ex articolo 52 dello Statuto ACI, la presenza del numero legale dei consiglieri si dichiara aperta la seduta.

In via preliminare, il Direttore evidenzia ai presenti quanto previsto dall'Art. 33 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, secondo cui *"In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia COVID-19, per gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e dei loro consorzi e associazioni, ed altresì con esclusione delle Società, che, nel periodo dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, sono tenuti al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo, i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, sono ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione. Fino al termine dello stato di emergenza, gli enti e organismi pubblici a base associativa che, in tale periodo, sono tenuti al rinnovo degli organi di amministrazione e controllo possono sospendere le procedure di rinnovo elettorali, anche in corso, con contestuale proroga degli organi."*

La previsione normativa appena citata inquadra bene il perimetro in cui si sta muovendo il Consiglio Direttivo di questo AC che, come noto a tutti, è giunto a scadenza il giorno 20 aprile u.s., giorno in cui (con Delibera del Consiglio Direttivo n. 31 del 24.10.2019) era stata convocata l'Assemblea dei soci per l'elezione dei cinque componenti il Consiglio Direttivo e dei due Revisori dei Conti effettivi per il quadriennio 2020/2024 e che non si è potuta tenere proprio a causa della suddetta emergenza epidemiologica.

La riunione odierna del Consiglio Direttivo si svolge, quindi, regolarmente, nel pieno rispetto dei termini di *prorogatio* previsti dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, termini ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla ricomposizione degli organi, ex articolo 33 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23.

In conformità con quanto poi previsto dal comma 2 del suddetto articolo 3, il Consiglio Direttivo nella riunione odierna è chiamato ad adottare esclusivamente atti di ordinaria amministrazione.

1) Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta del giorno 30 gennaio 2020, a seguito della quale il Consiglio approva all'unanimità e senza osservazioni.

2) Predisposizione Bilancio Consuntivo 2019

Il Presidente illustra ai presenti il Bilancio Consuntivo dell'Ente 2019: questo documento fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente ricorda ai presenti che il Bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Presidente;

In ottemperanza del D.M. MEF del 27.03.2013, il Bilancio d'esercizio è accompagnato anche dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal

Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Terni che, il Presidente ricorda ai presenti, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice Civile, ove applicabile.

Il Presidente sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2017 - 2019*" di cui all'art. 2 comma 2 bis D.L. 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 19/12/2016.

Il bilancio dell'Automobile Club Terni per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

• Risultato economico	€ 50.199
• Totale attività	€ 410.687
• Totale passività	€ 356,567
• Patrimonio netto	€ 54.120

Il Presidente fa presente che l'**esercizio 2019** chiude con un utile del risultato d'esercizio di parte economica **pari ad € 50.199** che si intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto, che pertanto raggiunge quota **54.120 €**.

Il risultato economico è stato positivamente influenzato dalla differenza tra valore e costi della produzione, rispettivamente pari ad € 583.071 ed € 526.145, la cui differenza positiva pari ad **€ 56.926** ha significativamente influenzato l'utile di esercizio.

Il Direttore evidenzia, poi, il rispetto, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti, delle misure di razionalizzazione dei costi di produzione, in particolare quelli riguardanti le spese per "consumi intermedi", le spese per rappresentanza, per convegni e manifestazioni, erogazioni di contributi, le spese per il personale, ecc., di cui al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e

contenimento della spesa ex art. 2 co.2 bis D.L. 31 Agosto 2013 n.101 convertito dalla L. 30 Ottobre 2013 n. 125, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 19.12.2016. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento stesso, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2019 (paragrafo 3.2) i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati alla copertura delle perdite pregresse.

VISTI gli articoli 55 e seguenti dello Statuto ACI;

CONSIDERATO il titolo IV artt. 21 e ss. del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Terni relativo alla predisposizione del Bilancio di esercizio;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2017 - 2019*" di cui all'art. 2 comma 2 bis D.L. 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 19/12/2016;

ASCOLTATA la relazione del Presidente dell'Ente che si allega al presente Verbale (**Allegato "A"**);

Il Consiglio all'unanimità,

Delibera n. 5/2020

per tutte le ragioni esposte in premessa:

la predisposizione del Bilancio 2019, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario (**Allegato "B"**), depositato presso la Direzione dell'AC Terni, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 17 giugno 2020 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2020 in seconda convocazione;

la destinazione del risultato d'esercizio di parte economica **pari ad € 50.199** ad integrale incremento del Patrimonio Netto.

Il Consiglio Direttivo conferisce mandato al Direttore per l'inserimento del Bilancio di esercizio 2019 dell'Ente nell'applicativo denominato "Bilancio Consolidato Web" ad esito della delibera assembleare di approvazione.

3) Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020–2022

Il Direttore ricorda ai presenti che, con deliberazione n. 28 del 24 ottobre 2019 il Consiglio Direttivo dell'AC Terni ha deliberato l'adozione del nuovo "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020-2022*".

Al riguardo, precisa che in ottemperanza alle disposizioni normative di cui al D L. 124/2019, art. 50 comma 3 bis, convertito con Legge 157/2019, sono state apportate delle modifiche al regolamento già approvato.

Si rende, quindi, necessario sottoporre, nuovamente, all'attenzione dei Consiglieri il nuovo Regolamento per il triennio 2020-2022, con le modifiche di cui all'ultimo intervento normativo, ciò al fine di adeguare le disposizioni regolamentari alle prescrizioni legislative nazionali vigenti in materia.

Tale Regolamento detta disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla vigente legislazione in materia di finanza pubblica.

Il Regolamento recepisce i suddetti principi generali tenendo conto della natura associativa e delle peculiarità dell'Automobile Club Terni nei confronti del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato articolo 2 del decreto legge n.101/2013, come integrato dall'art. 50, comma 3 bis, del D.L. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019, ed in quanto non a carico della finanza pubblica, le specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni che gravano sulla finanza pubblica ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modificazioni.

VISTO l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa;

CONSIDERATO, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n.296/2006;

CONSIDERATO che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013, come integrato dall'art. 50, comma tre bis, del D. L. 124/2019, convertito con legge 157/2019 prevede che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, in quanto non gravanti sulla

finanza pubblica si adeguino, con propri regolamenti, ai soli principi generali del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica rivolte espressamente ai soli Organismi ed alle Amministrazioni che gravano sulla finanza pubblica, ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, e successive modifiche;

Il Consiglio all'unanimità,

Delibera n. 6/2020

per tutte le ragioni esposte in premessa, la predisposizione del nuovo "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020-2022", nel testo riportato in allegato al presente verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione (**Allegato "C"**) e che sostituisce integralmente il regolamento già approvato con deliberazione n. 28 del 24 ottobre 2019.

4) "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club Terni di incarichi di collaborazione esterna"

Il Presidente informa i presenti sulla necessità di regolamentare le procedure per il conferimento, da parte dell'Automobile Club Terni, di incarichi individuali di collaborazione esercitati in forma di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, riconducibili ai contratti di prestazione d'opera stipulati ai sensi degli articoli 2222 e 2230 del codice civile, nonché il relativo regime di pubblicità, compresi gli incarichi conferiti a professionisti che svolgono la propria attività in forma associata o societaria.

A tal riguardo, il Direttore sottolinea che l'Automobile Club Terni, in conformità ai principi generali in materia di pubblico impiego, utilizza e valorizza le risorse tecnico-professionali interne e promuove ogni forma di integrazione e coordinamento per favorire l'apporto tecnico, amministrativo e giuridico del proprio personale.

Ciononostante, si possono verificare situazioni a cui l'Ente non può far fronte con il personale in servizio: in questi casi, occorre conferire a soggetti esterni incarichi professionali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in presenza dei presupposti di legge.

A questo proposito, il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti la bozza di "Regolamento recante la disciplina per il conferimento di Incarichi di Collaborazione Esterna" predisposta dalla Direzione dell'Ente, che disciplina il conferimento non solo degli incarichi esterni ma anche di quelli di assistenza e consulenza legale e patrocinio in giudizio.

VISTO l'articolo 7, commi 6 e 6 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il Decreto Legge n. 33 del 2013 e la Legge n. 190 del 2012;

VISTA la Legge 23.12.2005 n. 266, ed in particolare l'art. 1, comma 173;

VISTI l'art. 15 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e l'art. 53, commi 12 e 14, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Il Consiglio all'unanimità,

Delibera n° 7/2020

di approvare il "*Regolamento recante la disciplina per il conferimento di Incarichi di Collaborazione Esterna*", così come elaborato dalla Direzione dell'Ente (**Allegato "D"**).

5) Misure economiche a sostegno della rete di vendita AC Terni (in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid -19)

Il Presidente comunica ai presenti che la situazione emergenziale epidemiologica che stiamo vivendo, comporterà, inevitabilmente, nei prossimi mesi, disagi e ripercussioni negative non solo sulle entrate dell'Ente, ma produrrà effetti distorsivi anche sull'intera rete di vendita provinciale.

I provvedimenti governativi e regionali emanati, hanno stabilito, infatti, inevitabilmente, misure restrittive anche per le attività svolte dai nostri delegati, con conseguente contrazioni dei loro introiti.

Tenuto conto, al riguardo, che le Delegazioni presenti in provincia sono, in prevalenza, costituite da ditte individuali e da società di modeste dimensioni, viste le richieste di intervento già pervenute a questo AC, da parte di alcuni delegati, tese, proprio, ad ottenere la sospensione dei ratei del canone di affiliazione, in virtù dell'incapacità delle stesse di far fronte al periodo emergenziale, il Presidente ritiene che si debbano valutare soluzioni volte a tutelare e sostenere la tenuta della rete.

In merito, propone al Consiglio di prendere in considerazione la possibilità di detrarre dal canone di affiliazione commerciale che ciascun punto vendita è tenuto a versare a questo Ente, quale *royalty* di affiliazione, la quota parte dello stesso, corrispondente al mese di aprile in quanto periodo effettivo di chiusura dei punti vendita.

Ritiene sia importante dare un segnale di vicinanza e supporto concreto alla rete, che tanto importante è per la vitalità del nostro Ente.

Tutto ciò premesso, il Consiglio all'unanimità,

DELIBERA N. 8/2020

tenuto conto delle valutazioni e delle argomentazioni del Presidente, di autorizzare la riduzione di n. 1 canone di affiliazione commerciale della rete di vendita provinciale, relativo alla royalty dell'anno 2020 e corrispondente alla mensilità di aprile.

6) Ratifica Delibere Presidenziali

Il Presidente comunica al Consiglio Direttivo che nel periodo intercorso tra la riunione del 30 gennaio 2020 e l'odierna ha provveduto, per motivi di necessità e di urgenza, ad adottare le Delibere di seguito indicate.

Prima di procedere alla dettagliata illustrazione delle medesime Delibere, il Direttore evidenzia ai presenti quanto segue:

- i provvedimenti adottati dal Presidente con tali Delibere rientrano tra le ipotesi contemplate dagli Articoli 53 e 55, comma 5, dello Statuto dell'Ente adottabili dal Presidente in caso di necessità e di urgenza;
- per i provvedimenti adottati con le Delibere n. 1, n. 2 e n. 3 (assunte nel corso del mese di marzo u.s.), a causa della situazione di *lockdown* in cui si trovava il nostro Paese non è stato possibile procedere alla ratifica del Consiglio Direttivo nel termine dei 30 giorni previsti dall'Art. 53, comma 6 dello Statuto dell'Ente: a tal proposito, però, l'art. 103 del D.L. 17/03/2020, n. 18 (recante misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), ha previsto la sospensione di tutti i termini inerenti lo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23/02/2020 o iniziati successivamente a tale data, per il periodo compreso tra la medesima data e quella del 15/05/2020. Il termine per la ratifica inizia, pertanto, a decorrere dalla data in cui termina la sospensione, e quindi dal 16/05/2020.

Delibera n. 1 del 05.03.2020, modifica della composizione del Collegio degli Scrutatori e della Commissione Elettorale (istituite con Delibera del Consiglio Direttivo n. 31 del 24.10.2019), modifica resasi necessaria in quanto il Dott. Raffaele Ferriello – componente di entrambe le suddette Commissioni – non è più Direttore dell'AC e, quindi, non potrà più adempiere alle incombenze previste dalla suddetta nomina;

Delibera n. 2 del 12.03.2020, a causa dell'emergenza COVID-19, chiusura al pubblico degli sportelli dell'Ente, a partire dal giorno 13 marzo u.s., con la contestuale realizzazione di un presidio operativo funzionale alla gestione dell'emergenza e delle attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna e sia all'utenza esterna, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio dei vari settori di attività;

Delibera n. 3 del 12.03.2020, rinvio della procedura elettorale per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni 2020/2024 (indetta con Delibera n. 31 del 24/10/2019) e di tutti i suoi termini a data da determinarsi e comunque non prima che sia rientrato di fatto l'allarme per la diffusione dei contagi da COVID-19.

Delibera n. 4 del 14.05.2020, convocazione dell'Assemblea annuale dei Soci dell'Automobile Club Terni per il giorno 17 giugno 2020 alle ore 6,00 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2020 alle ore 11,00, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2019 Automobile Club Terni;
- Varie ed eventuali.

Delibera n. 5 del 18.05.2020, riavvio – anche sulla base del parere ricevuto dall'Area Professionale Legale dell'ACI in merito ai tempi e alle modalità più corrette da seguire in merito – della procedura indetta con la Delibera n. 31 del 24/10/2019 per le elezioni dei cinque componenti il Consiglio Direttivo e di due Revisori dei Conti effettivi dell'Automobile Club Terni per il quadriennio 2020/2024; convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 08 luglio 2020 ore 6,00 (in prima convocazione) e il giorno 9 luglio 2020 alle ore 9,00 (in seconda convocazione) ed individuazione nel giorno 28 maggio 2020, alle ore 12,00, il termine ultimo per la presentazione delle liste orientative di candidati.

Tutto ciò premesso, il Consiglio all'unanimità,

DELIBERA N. 9/2020

di approvare le suddette Delibere del Presidente: Delibera n. 1 del 05.03.2020, Delibera n. 2 del 12.03.2020, Delibera n. 3 del 12.03.2020, Delibera n. 4 del 14.05.2020 e Delibera n. 5 del 18.05.2020.

7) Varie ed eventuali

Il Presidente prende la parola per sottoporre all'attenzione dei presenti quanto accaduto con la nota di diffida giunta a mezzo p.e.c. a tutti i Consiglieri e al Collegio dei Revisori dei Conti nella giornata del 26 maggio u.s. (in **Allegato "E"** al presente verbale).

Prima di iniziare la trattazione di questa nota, il Presidente accoglie la richiesta di tutti i membri del Collegio dei Revisori dei Conti di mettere a verbale che il medesimo Collegio è venuto a conoscenza solo in tale data (26 maggio 2020) della precedente nota giunta in data 13 marzo 2020 con cui un gruppo di soci aveva diffidato il Presidente dell'Ente ed il Consiglio Direttivo *"a voler provvedere in autotutela a immediata formale revoca della delibera di indizione delle elezioni datata 24 ottobre 2019 (...)"*.

Con riferimento poi alla nota di diffida del giorno 26 maggio, il Presidente fa notare ai presenti come a pag. 3 di tale nota venga citata la convocazione odierna del Consiglio Direttivo, con l'elencazione dettagliata dei diversi punti all'ordine del giorno. Poiché la convocazione del Consiglio è un atto interno di una pubblica amministrazione (quindi, non *pubblico*), il Presidente ritiene necessario intraprendere un'azione legale contro ignoti per tutelare l'immagine e gli interessi dell'Ente. A tal fine, quindi, chiede a tutti i Consiglieri di esprimere il proprio parere al riguardo.

Il Consiglio inizia un vivace dibattito, con riferimento sia ai possibili motivi di tale divulgazione e sia, soprattutto, alle modalità più efficaci ed opportune per difendere gli interessi dell'Ente.

Tutto ciò premesso, il Consiglio all'unanimità,

DELIBERA N. 10/2020

di dare mandato al Presidente dell'Ente di individuare e definire le azioni ritenute più opportune per tutelare l'immagine e gli interessi dell'Ente, ove necessario anche con il ricorso alle vie legali.

Discussi e deliberati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 16,15.

F.to

IL PRESIDENTE
Rag. Giorgio Natali

IL SEGRETARIO
Dott. Ferdinando del Prete